Assicurazioni, accordo a tre

Operativo l'accordo tra Unipol, Universo e Reale Mutua di Torino

ROMA. Diventerà operativo nei prossimi giorni l'accordo tra l'Unipol, la compagnia di assicurazioni della Lega della cooperative, la Reale Mutua Assicurazioni di Torino e il gruppo assicurativo bolognese Universo. Il 27 giugno si riuniranno infatti le assemblee degli azionisti delle principali società del gruppo Universo (la Holding Unigest, la Universo Assicurazioni, la Universo Gestilin e la Universo Finanziaria) per deliberare una serie di aumenti di capitale destinati a realizzare l'accordo raggiunto il mese scorso tra i tre gruppi assicurativi. Questo accordo prevede la suddivisione del pacchetto di controllo dalla Unigest tra la Unipol (30 per cento) e la Assigest, la nuova società costituita dagli agenti e dai dipendenti della Universo (40%). Il gruppo Universo ha raccolto nel 1988 premi per complessivi cento miliardi di lire.

Per quanto riguarda in particolare le operazioni sul capitale, la Universo Assicurazioni porterà il suo da 22,5 a 32,5 miliardi; la Unigest aumenterà il capitale da 7,3 a 17,3 miliardi entro il giugno 1990; la Universo Finanziaria porterà il suo capitale da 10 a 16 miliardi, la Universo Vita da 5 a 7,5 miliardi e la Universo Gestifin da 3 a 5 miliardi.

Nella stessa occasione (o il 28 giugno in seconda convocazione) saranno approvati anche i bilanci e rinnovati i consigli di amministrazione delle cinque società del gruppo.

Si tratta di una ristrutturazione anche in vista dell'apertura del mercato europeo alla fine del 1992, e anche in considerazione che l'ammontare dei premi nel mondo è in continua crescita: nel 1987 ha superato per la prima volta i 1000 miliardi di dollari.

Muore il conte Agusta: elicotteri motociclette e qualche scandalo

Corrado Agusta fu famoso per le sue moto Mv che vincevano i mondiali, ma anche per gli elicotteri venduti allo Scià tramite l'amico Vittorio Emanuele. Alla fine degli anni 70 la sua azienda, che andava male, venne rilevata dall'Efim. Coinvolto nello scandalo dei finti danni di guerra alla Siai Marchetti, è appartenuto a pieno titolo al clima, audace quanto superficiale, del miracolo economico.

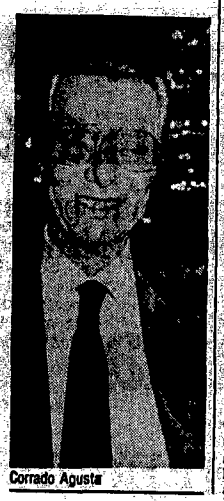
MILANO. È morto improvvisamente a Saint Moritz in Svizzera Corrado Agusta, 66 anni, protagonista discusso dell'industria aeronautica italiana degli anni 70. Corrado Agusta aveva ereditato dal padre Giovanni e dal fratello Domenico il comando dell'industria elicotteristica di Cascina Costa (Varese), un'azienda nata da un'officina in mezzo alla campagna e cresciuta con le commesse aeronautiche della prima guerra mondiale, consolidatasi poi sotto la spinta delle esigenze belliche dell'«impero» fascista.

Dopo il '45 Domenico Agusta aveva saputo riconvertire: aveva avviato una produzione di moto di piccola cilindrata, le famose Mv (Meccanica Verghera), e aveva acquistato licenze dagli americani per la produzione di elicotteri avendo intuito il grande sviluppo del settore.

Corrado, subentrato al fratello morto nel '71, partecipò da protagonista al boom dell'azienda che, soprattutto al tempo delle commesse dello Scià di Persia (Vittorio Emanuele di Savoia, amico di famiglia, era il tramite) aveva saputo costruire una solida rete di rapporti internazionali, soprattutto nelle forniture militari. Il gruppo, allargatosi alla Elicotteri meridionali, non produceva ormai più solo su licenza, ma aveva cominciato a progettare e a mettere sul mercato macchine proprie.

Cambiamenti di quadro politico, vicende di valuta e di finanza internazionale avevano portato al successivo declino, con conseguente assorbimento dell'azienda nel settore aeronautico delle Partecipazioni statali, e precisamente nell'Efim. Nel '77, quando già la maggioranza Agusta era passata di mano, il conte Corrado, rimasto peraltro presidente della Agusta Elicotteri fino all'84, venne coinvolto nello scandalo dei finti danni di guerra alla Siai Marchetti, altra azienda che gli era appartenuta, cosa che non gli impedì, ministro delle Partecipazioni statali, Toni Bisaglia, di entrare addirittura nel vertice del gruppo pubblico.

Ma Corrado Agusta non ha consegnato la sua notorietà soltanto alle vicende dell'azienda: fu un famoso playboy negli anni ruggenti del boom economico, quando dirigeva soltanto una parte dell'impero paterno, la fabbrica di motociclette Mv appunto, e si occupava soprattutto delle competizioni sportive (quelle che portarono Giacomo Agostini e Mike Hailwood a numerosi titoli mondiali). Corrado Agusta, intenso frequentatore di locali notturni e località alla moda, era al centro delle cronache mondane. Che diventarono scandalo borghese quando la nipote Giovanna fu cacciata di casa per la love story con il calciatore nero Germano.


Corrado Agusta

Montepaschi-Taiyo Kobe

Sbarcano i giapponesi nelle banche: accordo sul Credito commerciale

SIENA. I giapponesi sbarcano nel sistema bancario italiano. Il Monte dei Paschi e la Taiyo Kobe hanno raggiunto l'accordo per la cessione ai banchieri del Sol Levante del 5% del pacchetto azionario del Credito Commerciale, di cui la banca senese, presieduta da Piero Barucci, controlla oltre il 70%.

La conferma dell'intesa è stata data dal provveditore del Monte dei Paschi, Carlo Zini, che però non ha voluto precisare l'ammontare del valore fissato per il passaggio delle azioni, attorno al quale nelle ultime fasi della trattativa si erano avute valutazioni diverse.

«La valutazione - ha affermato Carlo Zini - è stata fatta sulla base del valore del patrimonio rettificato del Credito Commerciale», lasciando intendere che almeno in parte è stata accolta la richiesta del Monte dei Paschi di prendere a base della trattativa non solo i valori medi delle azioni espresse dalla borsa, ma di considerare anche l'avviamento.

«Ma non è tanto il denaro - ha continuato il provveditore - ad interessare il Monte dei paschi quanto la possibilità di sviluppare sinergie reciproche». L'istituto senese infatti diventerà l'interlocutore privilegiato dei giapponesi sul mercato italiano e viceversa.

Qualora poi i provvedimenti indicati nel decreto Amato per le fusioni tra istituti di credito pubblici fossero estesi anche a quelli privati potrebbe concretizzarsi anche la ventilata fusione tra il Credito Commerciale e la Banca Toscana, anch'essa controllata dal Monte dei Paschi.

La Taiyo Kobe, che vanta depositi per quasi 130 miliardi di dollari ed impieghi che sfiorano i 90 miliardi di dollari, si colloca tra le prime venti banche del mondo. ☐ P.S.

BORSA DI MILANO

Vigilia di un ciclo infuocato?

MILANO. Superati i riporti senza novità sul livello dei tassi, il mercato entra oggi nel ciclo di luglio con possibilità evidenti di ripetere l'*exploit* di questi ultimi giorni. Ieri il titolo Fiat ha raggiunto e superato quota diecimila lire, nel dopolistino è stato scambiato anche a 10.150 lire, il mercato drogato dalla iniezione finanziaria di Agnelli continua a macinare primati ed è ormai prossimo ad annullare gli effetti del crack dell'87. Fra i titoli più scambiati un altro titolo di Agnelli, le Gemina (+3,63%) di cui si attendono «importanti» annunci per oggi. Il Mib che alle 11 segnava un aumento dello 0,4% ha chiuso in ulteriore progresso (+0,74). Lo slancio rialzista è stato in parte frenato dai titoli «minori», protagonisti nelle scorse settimane degli scambi durante il periodo di stanca dei titoli guida. Coi riporti di ieri è venuto a galla un diffuso «scoperto» proprio fra i titoli minori, gran parte dei quali hanno accusato arretramenti dell'1-2%. La seduta si è prolungata più del solito data la forte intensità degli scambi. Fra i titoli in battuta sono apparse in netto regresso le Pirelli che hanno perduto in chiusura il 2,5% recuperato in parte nel dopo listino. Scambi molto attivi si sono verificati anche sulle Sip. ☐ *R.G.*

AZIONI

Titolo	Chiuso	Var. %
ALIMENTARI AGRICOLE		
ALIVAR	9.120	0.44
B. FERRARESI	92.000	−0.78
ERIDANIA	6.630	0.76
ERIDANIA R NC	3.787	2.06
ZIGNAGO	7.620	0.27
ASSICURATIVE		
ABEILLE	113.200	0.18
ALLEANZA	98.900	0.13
ALLEANZA RI	98.595	−0.01
ASSITALIA	14.499	−0.56
ALLEANZA	2.181	0.00
AUSONIA	3.761	0.00
FATA ASS	14.710	−4.17
FIRS	1.905	−0.05
FIRS RISP	780	0.65
GENERALI	42.600	0.71
ITALIA 1000	10.701	0.67
FOND. AXA	—	—
FOND. SOT. W	—	—
FONDIARIA	56.900	0.67
PREVIDENTE	24.600	−0.20
LATINA	17.010	0.35
LATINA R NC	7.070	−0.28
LLOYD ADRIA	18.600	0.00
LLOYD R NC	10.120	1.20
MILANO	23.070	0.26
MILANO R NC	11.500	−0.09
RAS	38.750	0.31
RAS RI	13.610	0.83
SAI	19.050	−0.53
SAI RI	7.850	−1.38
SUBALP ASS	27.150	−1.13
TORO	20.990	0.00
TORO PR	13.090	−0.08
TORO R NC	9.000	−0.55
UNIPOL PR	17.100	0.71
VITTORIA AS	22.245	1.11
BANCARIE		
B AGR MI	13.800	−2.47
CATT VE RI	3.670	0.55
CATT VENETO	6.530	3.98
COMIT R NC	3.729	−0.45
COMIT	4.570	1.56
S. MANUSARDI	1.390	−0.79
S MERCANTILE	11.010	0.00
BNA PR	5.050	−8.10
BNA R NC	2.475	0.24
BNA	11.780	−5.49
BNL R NC	12.110	0.50
S. TOSCANA	5.490	−0.35
S. CHIAVARI	5.625	0.09
BCO ROMA	9.380	−0.74
BCO LARIANO	4.940	2.07
BCO NAPOLI	13.630	0.22
S BARDEGNA	11.200	−0.89
CR VARESINO	4.780	−3.43
CR VAR R	2.370	−0.42
CREDITO IT	2.320	4.50
CRED IT NC	1.985	1.80
CREDIT COMM	4.660	0.22
CREDITO FON	—	—
CREDITO LOM	3.679	0.78
INTERBAN PR	36.800	0.16
MEDIOBANCA	22.160	1.84
NBA RI	1.955	2.80
NBA	3.435	−2.55
CARTARIE EDITORIALI		
DE MEDICI	1.935	0.78
BURGO	14.900	3.29
BURGO PR	12.050	1.66
BURGO RI	14.550	2.83
CART. ASCOLI	4.500	−0.66
FABBRI PR	3.134	0.77
L'ESPRESSO	22.600	−1.18
MONDADORI	29.870	1.25
MONDADORI PR	17.830	−0.72
MONDAD. R. NC	10.020	1.47
POLIGRAFICI	9.890	1.55
CEMENTI CERAMICHE		
CEM AUGUSTA	5.100	2.00
CE BARLETTA	9.770	0.00
CEM MERONE R NC	3.000	−0.83
CEM MERONE	4.950	−0.40
CEM SARDEGNA	8.890	−0.83
CEM SICILIA	7.620	−0.51
CEMENTIR	3.451	−1.03
ITALCEMENTI	113.500	0.27
ITALCEMENTI R NC	44.450	0.91
UNICEM	23.150	1.09
UNICEM R NC	11.600	0.87
CHIMICHE IDROCARBURI		
AUSCHEM	2.321	0.26
AUSCHEM R N	1.900	−3.06
BOERO	9.000	2.86
CAFFARO	1.347	1.89
CAFFARO R	1.330	0.53
CALP	3.910	−3.46
ENICHEM AUG	2.835	1.21
ENI M COND	1.640	−1.73
FIDENZA VET	9.050	2.84
ITALGAS	2.430	1.50
MANULI R NC	3.170	0.63
MANULI CAVI	4.350	−1.14
MARANGONI	—	—
MIRA LANZA	49.720	0.53
MONTEDISON	2.220	0.68
MONTEDISON R NC	1.384	0.96
MONTEFIBRE	1.516	0.00
MONTEFIBRE R NC	1.000	2.56
PERLIER	1.280	1.59
PIERREL	2.650	−3.57
PIERREL R NC	1.209	−4.20
PIRELLI SPA	3.510	−2.50
PIRELLI R NC	2.175	1.16
PIRELLI R	3.540	0.57
RECORDATI	13.050	0.00
RECORD. R NC	7.100	0.00
SAFFA	10.450	0.38
SAFFA R NC	6.420	0.00
SAFFA R	10.400	0.87
SAIAG	—	—
SAIAG R	—	—
BIOSSIGENO	—	—
SIO R NC	—	—
SNIA BPD	2.940	1.10
SNIA R NC	1.565	2.13
SNIA R	2.905	0.87
SNIA FIBRE	1.651	0.36
SNIA TECNOP	7.560	1.07
SORIN BIO	—	—
VETR. ITAL	6.570	2.34
COMMERCIO		
RINASCENTE	5.680	2.43
RINASCEN. PR	3.290	2.49
RINASCEN. R NC	3.320	0.45
STANDA	26.450	0.65
STANDA R NC	10.300	1.28
COMUNICAZIONI		
ALITALIA A	2.199	2.28
ALITALIA PR	1.410	1.29
ALITALIA R NC	1.221	2.69
AUSILIARE	11.000	0.00
AUTOSTR PR	1.150	1.32
AUTO TO-MI	21.500	3.61
ITALCABLE	—	—
ITALCAB DG	—	—
ITALCAB R DG	—	—
ITALCAB R P	—	—
SIP	3.040	3.05
SIP R NC	2.550	1.59
SIRTI	9.745	1.66
ELETTROTECNICHE		
ABB TECNOMA	—	—
ANSALDO	5.035	0.90
GEWISS	—	—
SAES GETTER	—	—
SELM	—	—
SELM R	—	—
BONDEL	—	—
FINANZIARIE		
ACQ MARC R AP87	395	−1.50
ACQ MARCIA	651	−1.36
ACQ MARC R	425	−4.49
AMB R NC	5.295	−0.68
AVIR FINANZ	9.650	−2.70
BASTOGI	410	−0.24
BON. SIELE	—	—
BON SIELE R NC	—	—
BREDA	—	—
BRIOSCHI	1.250	0.00
BUTON	3.505	0.14
CAMFIN	3.501	−0.55
CANT MET IT	—	—
CIR R NC	2.910	2.83
CIR R	5.920	1.20
CIR	5.985	0.76
COFIDE R NC	—	—
COFIDE	—	—
COMAU FINAN	3.239	−0.74
EDITORIALE	3.690	−0.64
EUROMOBILIARE	—	—
EUROMOB R	—	—
FERRUZZI AG	2.400	1.69
FERR AGR R	2.550	−0.39
FERR AGR R NC	1.408	1.81
FERRUZZI FI	3.239	1.22
FER FI R NC	1.710	1.54
FIDIS	—	—
FIMPAR	1.165	−0.34
FIMPAR SPA	2.373	−1.13
CENTRO NORD	19.800	0.25
FIN POZZI	1.400	0.00
FIN POZZI R	1.238	−0.80
FINARTE	5.205	−1.61
FINARTE AXA	—	—
FINARTE SAR	—	—
FINREX	1.528	−1.42
FINREX R NC	793	1.67
FISCAMB R NC	—	—
FISCAMB	—	—
FORNARA	3.001	−0.30
GAIC	23.300	0.00
GEMINA	—	—
GEMINA R	—	—
GEROLIMICH	120	−1.44
GEROLIM R NC	100	−0.50
GIM	—	—
GIM R NC	—	—
IFI PR	20.190	1.45
IFIL FRAZ	5.615	0.29
IFIL R FRAZ	3.197	2.81
ISEFI	—	—
ITALMOBILIA	—	—
ITALM R NC	—	—
KERNEL R NC	1.470	−0.13
KERNEL ITAL	645	−1.38
MITTEL	4.550	1.11
PART R NC	—	—
PARTEC. SPA	—	—
PIRELLI E C	6.220	−0.60
PIRELLI E C R NC	3.410	−0.15
RAGGIO SOLE	5.149	−0.98
RAG SOLE R NC	3.395	−1.31
RIVA FIN	10.350	−2.36
SAES R NC	1.227	0.00
SAES	2.630	−0.08
SCHIAPPARELLI	—	—
SERFI	—	—
SETEMER	27.050	−1.64
SIFA	2.810	1.81
SIFA R NC	1.485	0.27
SISA	2.450	−0.61
SME	3.950	2.20
SME IGE 89	3.880	2.12
SMI METALLI	—	—
SMI RI PD	—	—
SO PA F	4.750	0.64
SO PA F RI	2.430	2.10
SOGEFI	—	—
STET	4.485	2.63
STET R NC	3.670	0.82
TERME ACQUI	3.000	5.26
TER ACQUI R	955	−3.14
TRENNO	3.952	0.30
TRIPCOVICH	9.160	2.12
TRIPCOVICH R NC	3.990	3.64
UNIONE MAN	—	—
WAR BREDA	—	—
WAR FERRUZZI	1.075	0.89
IMMOBILIARI EDILIZIE		
AEDES	16.350	0.43
AEDES R	6.780	−0.15
ATTIV. IMMOB	4.310	−0.23
CALCESTRUZ	15.260	−0.13
COGEFAR	5.529	−1.25
COGEFAR R	3.220	0.78
DEL FAVERO	6.008	−0.07
GRASSETTO	15.250	−0.97
IMM. METANO P	1.464	−0.74
RISANAM RP	17.900	0.28
RISANAMENTO	31.250	−1.73
VIANINI	4.545	−1.09
VIANINI IND	1.590	2.51
VIANINI LAV	4.650	−1.67
VIANINI RI	3.600	9.09
MECCANICHE AUTOMOBIL.		
AERITALIA O	—	—
DANIELI E C	9.150	0.33
DANIELI RI	4.920	0.61
DATA CONSYS	13.800	0.00
FAEMA SPAI	—	—
FIAR SPA	23.410	−3.56
FIAT	10.065	0.63
FIAT PR	7.025	2.49
FIAT RI	7.010	1.37
FOCHI SPA	—	—
FRANCO TOSI	26.530	−0.56
GILARDINI	19.300	1.59
GILARD R P	15.500	0.65
IND. SECCO	—	—
MAGNETI RP	3.265	2.03
MAGNETI MAR	3.280	1.69
MERLONI	3.330	−0.30
MERLONI R N	2.000	−0.26
NECCHI	3.660	0.00
NECCHI RI P	4.250	2.41
N PIGNONE	5.410	−0.72
OLIVETTI OR	8.430	0.21
OLIVETTI PR	6.000	0.84
OLIVETTI RP N	5.490	−0.18
PININFARINA RI PO	11.520	0.61
PININFARINA	11.810	0.25
REJNA	—	—
REJNA RI PO	—	—
RODRIQUEZ	10.950	0.46
SAFILO RI	—	—
SAFILO SPA	—	—
SAIPEM	—	—
SAIPEM RP	—	—
SASIB	5.052	1.04
SASIB PR	4.850	1.04
SASIB RI NC	3.114	1.10
TECNOST SPA	2.909	0.69
TEKNECOMP	1.561	−0.26
TEKNEC RI	1.300	0.78
VALEO SPA	8.540	−0.12
W AERITALIA	—	—
W N PIGN 93	315	0.98
NECCHI RI W	430	−0.46
SAIPEM WAR	—	—
WESTINGHOUSE	34.550	−1.12
WORTHINGTON	1.728	−1.28
MINERARIE METALLURGICHE		
DALMINE	—	—
EUR METALLI	—	—
FALCK	—	—
FALCK RI PO	—	—
MAFFEI SPA	5.730	0.00
MAGONA	—	—
TESSILI		
BENETTON	10.450	1.46
CANTONI RP	—	—
CANTONI NC	—	—
CUCIRINI	—	—
ELIOLONA	4.100	0.00
FISAC	6.900	1.77
FISAC RI PO	7.000	0.27
LINIF. 500	—	—
LINIF. R P	—	—
ROTONDI	38.400	0.26
MARZOTTO	8.325	−0.30
MARZOTTO NC	6.050	−0.33
MARZOTTO RI	8.325	−0.89
OLCESE	3.770	−1.57
SIM	7.450	0.00
STEFANEL	6.690	−0.59
ZUCCHI	9.500	0.98
DIVERSE		
DE FERRARI	9.500	7.34
DE FERRARI RP	3.151	0.03
CIGA	4.800	1.07
CIGA RI NC	2.345	1.28
CON ACQ TOR	12.180	1.08
JOLLY HOTEL	14.510	−0.27
JOLLY HOTEL RP	14.000	−4.44
PACCHETTI	685	0.00

CONVERTIBILI

Titolo	Contan.	Term.
AME FIN. 91 CV 6,5%	—	—
ATTIV. IMM. 85 CV 7,5%	169,00	170,50
BIND-DE'MED 90 CV 12%	112,60	113,40
BREDA FIN 87/92 W 7%	117,00	115,00
CENTROS BINDA 91 10%	113,50	112,25
CIR-85/92 CV 10%	108,60	109,50
CIR-85/92 CV 9%	95,40	94,90
EFIB-85 F/ITALIA CV	99,10	—
EFIB-86 P VALT CV 7%	99,00	98,75
EFISANCA-FERFIN CV 10,5%	106,00	—
EFIB-SAIPEM CV 10,5%	98,20	98,90
EFIB-W NECCHI 7%	97,00	97,20
ERIDANIA-85 CV 10,75%	149,00	150,00
EUROMOBIL-86 CV 10%	93,50	93,75
FERFIN-86/93 CV 7%	92,00	91,00
FERRUZZI A F 92 CV 7%	87,80	87,75
FERRUZZI AF. EX SI 7%	85,00	85,50
FMC-86/91 CV 9%	93,40	93,80
FOCHI FIL-92 CV 8%	113,40	113,40
GEROLIMICH-91 CV 13%	101,70	102,00
GIM-85/91 CV 9,75%	143,00	143,25
GIM-86/93 CV 8,50%	97,50	96,60
IMI-N PIGN 93 W IND	116,25	117,00
IMI-UNICEM 84 14%	106,00	—
IRI SIFA-86/91 7%	91,80	91,50
IRI-AERIT W 86/93 9%	149,90	149,50
IRI-ALIT W 84/90 IND	112,50	—
IRI-S ROMA 87 W 9,75%	96,95	98,50
IRI-S ROMA W 92 7%	95,70	95,40
IRI-CREDIT 91 7%	96,50	96,70
IRI-STET 86/91 CV 7%	104,00	104,40
IRI-STET W 88/91 IND	101,50	—
MAGN MAR-85 CV 6%	114,10	114,20
MEDIOB-BARL 84 CV 6%	83,05	83,10
MEDIOB-CIR ORD CV 6%	329,00	327,50
MEDIOB-CIR RIS NC 7%	91,00	91,00
MEDIOB-CIR RISP 7%	93,50	95,00
MEDIOB-CIR RISP 10%	175,00	180,00
MEDIOB-FTOSI 97 CV 7%	96,10	96,60
MEDIOB-ITALCEM CV 7%	161,00	161,00
MEDIOB-ITALG 95 CV 6%	95,50	95,50
MEDIOB-ITALMOB CV 7%	152,00	151,60
MEDIOB-UNIF RISP 7%	97,00	97,40
MEDIOB-MARZOTTO CV 7%	174,90	177,00
MEDIOB-METAN 93 CV 7%	98,70	98,70
MEDIOB-PIR 86 CV 6,5%	87,35	87,30
MEDIOB-SAIPEM CV 5%	87,90	87,30
MEDIOB-SICIL 85 W 5%	82,40	82,40
MEDIOB-SIP 91CV 8%	108,50	109,50
MEDIO-SNIA FIBRE 6%	84,25	84,60
MEDIOB-SNIA TEC CV 7%	136,10	135,00
MEDIOB-UNICEM CV 7%	92,75	93,50
MEDIO-VETR CV 7,5%	138,00	134,50
MERLONI-87/91 CV 7%	105,00	105,00
MONTED SELM-FF 10%	99,20	99,20
OLCESE-88/94 CV 7%	89,30	89,30
OLIVETTI-94 W 6,375%	79,50	78,00
OPERE NBA-87/93 CV 6%	86,00	85,50
OSSIGENO-81/91 CV 13%	500,00	500,00
PIRELLI SPA-CV 9,75%	169,00	168,00
PIRELLI-85 CV 9,75%	127,00	127,10
RINASCENTE-86 CV 6,5%	104,90	105,00
SAFFA 87/97 CV 6,50%	123,20	124,50
SELM-86/93 CV 7%	89,55	90,10
SMI MET-85 CV 10,25%	126,90	128,50
SNIA BPD-85/93 CV 10%	152,50	155,00
SABIB-85/89 CV 12%	—	—
SO PA F-86/91 CV 9%	—	—
SO PA F-86/92 CV 7%	—	—
STSIP2	—	—
TRIPCOVICH-89 CV 14%	—	—
ZUCCHI 86/93 CV 9%	121,00	120,00

TERZO MERCATO

(PREZZI INFORMATIVI)

BAVARIA	1.630/1.680
FERROMETALLI	—/—
BCO S. SPIRITO	1.430/1.470
CARNICA	—/—
B.A.I.	—/—
BCA LOMBARDA DD.CC	—/—
FATA	—/—
PIRELLI 1/7	—/—
BPM LEASING	—/—
NORDITALIA ORD.	1.610/1.670
NORDITALIA PRIV.	950/965
BCA POP. SONDRIO	—/—
B.S. PAOLO BS	3.860/3.900
CR ROMAGNOLO	23.600/23.700
CR PISA	21.600/—
CR BOLOGNA	266.000/268.000
PR.I.MA	1.010/1.015
ELECTROLUX	64.000/—
FINCOM	3.300/—
BCO S. GEM. S. PROSPERO	149.000/148.800
VILLA D'ESTE	—/—
COSTACROCIERE	2.940/3.070
BCO MARINO	—/—
ERIDANIA PRO RATA	—/—
FRIULI PRO RATA	—/—
WAR. ITALCEM	—/—
WAR. COFIDE	1.650/1.700
TELECONCAVI	5.600/5.630
SCEI	—/—
WAR. PIRELLI	1.120/1.140
SIFIR	—/—

OBBLIGAZIONI

Titolo	Ieri	Prec.
AZ. AUT. F.S. 83-90 IND	102,50	102,40
AZ. AUT. F.S. 83-90 2° IND	101,60	101,60
AZ. AUT. F.S. 84-92 IND	102,80	103,00
AZ. AUT. F.S. 85-92 IND	102,65	102,65
AZ. AUT. F.S. 85-95 2° IND	100,10	100,10
AZ. AUT. F.S. 85-00 3° IND	99,15	99,20
IMI 82-92 2R2 15%	180,70	180,70
IMI 82-92 3R2 15%	186,20	186,20
CREDIOP D30-D35 5%	88,00	88,00
CREDIOP AUTO 75 6%	76,40	76,40
ENEL 83-90 1°	103,05	103,40
ENEL 83-90 2°	101,70	101,60
ENEL 84-92	103,20	102,95
ENEL 84-92 2°	101,65	101,00
ENEL 84-92 3°	106,80	106,80
ENEL 85-95 1°	100,60	100,75
ENEL 86-01 IND	99,60	99,60
IRI - STET 10% EX	98,55	98,60

I CAMBI

	Ieri	Prec.
DOLLARO USA	1462,625	1457,92
MARCO TEDESCO	723,56	724,05
FRANCO FRANCESE	213,61	213,405
FIORINO OLANDESE	642,92	642,675
FRANCO BELGA	34,532	34,544
STERLINA INGLESE	2222,475	2219,275
STERLINA IRLANDESE	1930,825	1931,75
CORONA DANESE	185,945	186,065
DRACMA GRECA	8,433	8,431
ECU	1498,42	1499,20
DOLLARO CANADESE	1219,35	1214,60
YEN GIAPPONESE	9,828	9,843
FRANCO SVIZZERO	839,245	838,30
SCELLINO AUSTRIACO	102,673	102,745
CORONA NORVEGESE	200,085	200,075
CORONA SVEDESE	215,34	215,18
MARCO FINLANDESE	324,33	324,43
ESCUDO PORTOGHESE	6,682	6,692
PESETA SPAGNOLA	11,225	11,244
DOLLARO AUSTRAL	1089,625	1083,95

ORO E MONETE

	Denaro
ORO FINO (PER GR)	16.950
ARGENTO (PER KG)	248.600
STERLINA V.C.	126.000
STERLINA N.C. (A. '73)	128.000
STERLINA N.C. (P. '73)	127.000
KRUGERRAND	530.000
50 PESOS MESSICANI	640.000
20 DOLLARI ORO	600.000
MARENGO SVIZZERO	100.000
MARENGO ITALIANO	102.000
MARENGO BELGA	98.000
MARENGO FRANCESE	98.000

MERCATO RISTRETTO

Titolo	Quotazione
AVIATUR	2.541
BCA SUBALP	4.950
BCA AGR MAN	113.000
BRIANTEA	14.400
CRED. AGR. BRESCIANO	6.280
P. SIRACUSA	12.500
BANCA FRIULI	25.350
B. LEGNANO	6.090
GALLARATESE	15.550
P. BERGAMO	19.870
P. COMM. IND.	16.900
P. CREMA	48.100
P. BRESCIA	6.940
B. POP. EMILIA	119.600
P. INTRA	13.600
LECCO RAGGR.	12.250
P. LODI	18.000
P. LUINO VARESE	12.110
P. MILANO	9.899
P. NOVARA	15.820
P. CREMONA	11.990
PR LOMBAR P	3.550
PR LOMBARDA	3.660
PROV. NAPOLI	6.740
B. PERUGIA	1.350
CIBIEMME PL	2.750
CITIBANK IT	5.600
CREDITWEST	9.380
CR. BERGAM.	33.005
FINANCE	41.500
FINANCE PR	19.200
FRETTE	8.780
ITAL INCEND	260.500
VALTELLIN.	15.000
BOGNANCO	722
WARRANT POP	5.050
ZEROWATT	5.150

TITOLI DI STATO

Titolo	Chiuso	Var. %
BTP-15AP90 10,5%	98,90	0,00
BTP-15AV90 10,5%	98,90	−0,05
BTP-15GN90 10,5%	98,35	−0,05
BTP-17NV93 12,5%	97,60	0,10
BTP-18MG90 10,5%	98,90	0,00
BTP-1AG90 11%	99,10	−0,05
BTP-1AG90 9,5%	99,00	0,10
BTP-1AG90 10,5%	99,15	−0,05
BTP-1AG92 11,5%	98,90	−0,15
BTP-1AP90 12%	100,30	−0,10
BTP-1AP90 10,5%	99,00	−0,05
BTP-1AP90 9,15%	98,50	0,00
BTP-1AP92 11%	98,30	−0,10
BTP-1DC90 12,5%	101,25	−0,15
BTP-1FB90 9,25%	98,85	0,00
BTP-1DC90 9,25%	97,15	0,10
BTP-1FB92 11%	98,95	0,10
BTP-1FB92 9,25%	93,35	−0,27
BTP-1GE90 12,5%	99,80	−0,05
BTP-1GN90 10%	99,85	0,05
BTP-1GN90 9,15%	98,40	−0,05
BTP-1GN92 9,15%	96,25	−0,05
BTP-